

Episodio di MEDICINA PESCIA 08.09.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Medicina	Pescia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 08/09/1944

Data finale: 08/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Disperati Cesare*, pesciatino di anni 52. Partigiano.
2. *Petroni Raffaello*, pesciatino di anni 52. Morto il 16 settembre.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Con la città di Pescia ormai in mano alleata i tedeschi resistevano sulle colline a nord dell'abitato garantendosi un vantaggio strategico utile a rallentare significativamente l'avanzata alleata e a garantire il loro ordinato ripiegamento verso l'Appennino lungo la cosiddetta Linea Gotica. Questa fase della lenta e ordinata ritirata doveva essere garantita contro gli attacchi partigiani e le truppe della Wehrmacht erano impegnate in continui rastrellamenti. In uno di questi cadde Cesare Disperati mentre insieme ad altri uomini era nascosto in una buca proprio per sfuggire al rastrellamento germanico.

L'8 settembre 1944, sopraggiunto un cannoneggiamento alleato e non sentendosi più sicuri in quel rifugio, decisero di uscire per cercare un posto migliore. Scorti da una pattuglia tedesca furono fatti segno di colpi di moschetto e Disperati venne colpito al petto morendo mezz'ora dopo.
La sera stessa un'altra pattuglia colpiva Raffaello Petroni mentre tentava di sfuggire alla cattura. Trasportato all'ospedale pesciatino, morì otto giorni dopo.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nell'area era presente la 65. divisione di fanteria.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide apposta nella piazza centrale di Medicina dove vengono ricordati anche altri caduti tra cui alcuni partigiani morti in combattimento durante la guerra.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Città di Pescia, Medaglia di Bronzo al Valore Militare, 30/03/1980.

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– Amministrazione comunale di Pescia, <i>Nel decimo anniversario della liberazione 8 settembre 1944 – 8 settembre 1954</i>, Benedetti, Pescia, 1954, 38 pp.– Dino Birindelli, <i>Pescia dalla guerra alla Repubblica</i>, Benedetti, Pescia, 1991, 210 pp.– Roberto Daghini, <i>Il Cammino per la libertà. Podestà, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)</i>, Daghini, Pistoia, 2013, p. 146.– Vasco Ferretti, <i>Vernichten. Eccidio del Padule di Fucecchio: 23 agosto 1944. Analisi storica della strage attraverso gli atti del processo di Venezia</i>, Pacini Fazzi, Lucca, 1988, pp. 186-87.– Gianluca Fulveti, <i>Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)</i>, Carocci, Roma, 2009, p. 242.– Riccardo Maffei, <i>Pescia: occupazione e repressione tedesca</i>, in Gianluca Fulveti, Francesca Pelini (a cura di), <i>La politica del massacro, l'ancora del Mediterraneo</i>, Napoli, 2006, p. 175. |
|--|

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">– DHI Roma, <i>La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945</i>.– www.istitutostoricoresistenza.it– www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900– www.resistenzatoscana.it– www.toscananovecento.it |
|--|

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.